18 novembre 2014

Green economy, in Italia un brevetto su dieci è verde

di Claudia Cervini

«Per far ripartire l'Italia uno dei settori trainanti è di certo la green economy». Ne è convinto Marco Giorgino, presidente di Vedogreen (società del gruppo Ir Top specializzata nella finanza per le aziende attive nell'industria verde) e professore di Finanza aziendale al Politecnico di Milano. I numeri in questo caso lo testimoniano. Almeno quelli relativi ai brevetti: 2.210 domande di brevetti green italiane nel periodo 2009-2014 (pari al 9,5% del totale delle domande tricolore di brevetto). «E ci attendiamo che crescano ancora nel prossimo biennio», ha commentato Massimo Guasconi, presidente di Dintec, durante *Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0* organizzato ieri a Milano. «Il valore generato nel 2013 dalla green economy in Italia è pari a 101 miliardi di euro, mentre ad oggi esistono 3 milioni di green jobs (professioni nel comparto dell'industria pulita, *ndr*)», prosegue Giorgino. Anche la borsa ha una buona rappresentanza. Sono 28 le società green quotate a Milano, con una capitalizzazione complessiva di 1,5 miliardi (54% sull'Aim Italia, 46% sull'Mta, secondo l'Osservatorio VedoGreen), e almeno un'altra arriverà nel corso del 2015. La neonata Spac GreenItaly1 (che vede tra i soci VedoGreen, il gruppo Dea Capital-De Agostini, oltre al professionista del private equity Matteo Carlotti) sta esaminando alcuni dossier tra aziende italiane attive nell'efficienza energetica, nell'agroalimentare e nell'ecobusiness con un fatturato intorno ai 100 milioni di euro e una situazione finanziaria equilibrata. «Abbiamo raccolto 35 milioni», ha ricordato Anna Lambiase, fondatrice e ceo di VedoGreen. «Questa somma rappresenterà il flottante della nuova eccellenza che porteremo a Piazza Affari entro fine 2015». Ma quali sono le società italiane attive nel comparto green che possono ambire alla quotazione? «L'ipo va valutata caso per caso», ha spiegato Barbara Lunghi, responsabile dei mercati per le pmi di Borsa Italiana. «Le società che vogliono affacciarsi alla borsa devono avere un track record importante, una governance adeguata e politiche di trasparenza: il mercato c'è e Borsa Italiana ha messo a disposizione un programma di avvicinamento alla quotazione (Elite) con l'obiettivo di progettare un percorso di crescita studiato a tavolino con l'imprenditore». Ieri Vedogreen ha premiato le eccellenze italiane attive nel comparto green, tra cui 7 aziende quotate: Ambienthesis, Enertronica, Frendy energy, Iniziative Bresciane, Innovatec, Ki group e Te Wind. (riproduzione riservata)

RASSEGNA STAMPA ON-LINE

17- 18 novembre 2014

VEDOGREEN: Aspettando Expo 2015, assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

La Rassegna Stampa comprende:

MF – Dow Jones	17 11 2014
Corriere della sera.it Economia	17 11 2014
Finanza.com	17 11 2014
Finanzaoperativa	18 11 2014
Commissione Europea	17 11 2014
Tekneco	18 11 2014
Agenzia Parlamentare	17 11 2014
La Mia Finanza Green	17 11 2014
AIM News	17 11 2014
La Presse	17 11 2014
Yahoo! Finanza	17 11 2014
TG Com 24	17 11 2014
Terna	17 11 2014
Ivg.it / Noberasco	17 11 2014
ADN Kronos / Valagro	17 11 2014
AGEA / Valagro	17 11 2014
Informazione.it / Guna	17 11 2014

VedoGreen

MF ONLINE MILANO FINANZA Class CNBC
GIORNALE & TV PRIMI IN BUSINESS & FINANZA

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

MF DOW JONES

Vedogreen: 30 aziende premiate per le eccellenze green 2.0

MILANO (MF-DJ)--Sono 30 le aziende green premiate dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Ukti e Dintec nel corso dell'evento "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0".

L'evento, si legge in una nota, e' organizzato da VedoGreen, la societa' del Gruppo Ir Top, Partner Equity Markets di Borsa I. e Lse Group.

L'iniziativa, si legge in una nota, si propone di focalizzre l'attenzione anche delle autorita' governative e dell'opinione pubblica sui progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualita' green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 e' riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilita' sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia.

I vincitori sono; per la categoria Elite Green: Angelantoni Industrie, Kedrion e Plastica Alfa; per la categoria Grandi Imprese: Beta Renewables, Gruppo Sapio, Ladurner Ambiente, Noberasco e Valagro; per la categoria Pmi: Convert Italia, Ferrari F.lli Lunelli, Grom, Guna, iCasco, Tazzari Ev e Tholos; per la categoria quotate Green: Ambienthesis, Enertronica, Frendy E., Iniziative Bresciane, Innovatech, Ki Group e Te Wind.

Infine, per la categoria Progetti Innovativi i vincitori sono: Api, Genelab, Solis e Tema Plus mentre per la categoria sostenibilita' sono: Alexander Dr. Fleming, Biancamano, Biro', Heliopolis Energia.

Le societa' appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro. 120 in totale le nomination.

I Partner dell'evento sono Ir Top, Uk Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video.

CORRIERE DELLA SERA.it Economia

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Data Pubblicazione
17/11/2014

PageRank 8/10

Sito Web
www.corriere.it_economia

Vedogreen: 30 aziende premiate per le eccellenze green 2.0

MILANO (MF-DJ)--Sono 30 le aziende green premiate dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Ukti e Dintec nel corso dell'evento "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0". L'evento, si legge in una nota, e' organizzato da VedoGreen, la societa' del Gruppo Ir Top, Partner Equity Markets di Borsa I. e Lse Group. L'iniziativa, si legge in una nota, si propone di focalizzre l'attenzione anche delle autorita' governative e dell'opinione pubblica sui progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualita' green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 e' riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilita' sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. I vincitori sono; per la categoria Elite Green: Angelantoni Industrie, Kedrion e Plastica Alfa; per la categoria Grandi Imprese: Beta Renewables, Gruppo Sapio, Ladurner Ambiente, Noberasco e Valagro; per la categoria Pmi: Convert Italia, Ferrari F.lli Lunelli, Grom, Guna, iCasco, Tazzari Ev e Tholos; per la categoria quotate Green: Ambienthesis, Enertronica, Frendy E., Iniziative Bresciane, Innovatech, Ki Group e **Te Wind**. Infine, per la categoria Progetti Innovativi i vincitori sono: Api, Genelab, Solis e Terna Plus mentre per la categoria sostenibilita' sono: Alexander Dr. Fleming, Biancamano, Biro', Heliopolis Energia. Le societa' appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro. 120 in totale le nomination. I Partner dell'evento sono Ir Top, Uk Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video. com/fus marco.fusi@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS 1717:02 nov 2014

17/11/2014 17:03

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Vedogreen: assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

Luca Fiore

17 novembre 2014 - 18:03

MILANO (Finanza.com)

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile. "L'iniziativa –si legge nella nota diffusa dalla società- si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia".

I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen. "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen", ha dichiarato Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen. "I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11%".

FINANZAOPERATIVA.COM

DATA 18 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Green Economy 2.0: l'evento di VedoGreen ora è anche un libro di Laura Magna

nov 18th, 2014 · Commenti disabilitati

Hai domande o commenti? Scrivi a info@finanzaoperativa.com

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile. L'iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. L'evento è stato organizzato da VedoGreen con il patrocinio di Expo 2015, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Commissione Europea e di Enea e con il supporto di Borsa Italiana. I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen.

Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen. L'idea del premio è nata in seguito alla pubblicazione del GreenBook **"Green Economy 2.0 – 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo "Made in Italy"** scritto per VedoGreen dalla giornalista Laura Magna. Il libro racconta storie di eco-innovazione eccellenti con l'obiettivo di rendere partecipe l'Italia di uno spaccato di industria che investe nello sviluppo di tecnologie pulite e cresce sui mercati mondiali. *"Esce un'immagine dell'Italia che negli ultimi anni abbiamo un po' perso* – commenta Laura Magna a FinanzaOperativa - *Imprenditori che innovano, hanno una visione del futuro che potrà traghettare il Paese fuori dalla crisi*".

I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11% (Fonte: database VedoGreen, novembre 2014). Noi, in VedoGreen, aiutiamo le imprese a crescere. La nostra mission, infatti, è favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale, offrendo supporto alle aziende virtuose nella ricerca di risorse per finanziare interessanti progetti di sviluppo, sia sotto forma di equity che di capitale di debito."

I dati sulle domande di brevetto green presentate da aziende italiane nel periodo 2009 – 2014 (dato previsionale sulla base dell'andamento dei primi tre trimestri dell'anno), pubblicate dall'Ufficio europeo dei brevetti, sono state 2.210, pari a circa il 9,5% del totale delle domande italiane pubblicate nello stesso periodo. In particolare, Massimo Guasconi, Presidente Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica), ha spiegato come il dato risulti interessante se si considera che nel periodo in questione si è registrato un rallentamento del totale delle domande di brevetto a fronte di un trend di crescita di quelle green. L'internazionalizzazione è un'altra caratteristica distintiva delle aziende green: a tal proposito Danny Andrews, 1st Secretary Prosperity, Climate and Energy, dell'Ambasciata Britannica a Roma, ha presentato le principali ragioni per cui le aziende italiane dovrebbero investire in Gran Bretagna e le strategie messe in atto dal governo britannico per promuovere gli investimenti ecosostenibili.

Dopo il saluto di Paolo De Castro, coordinatore della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e relatore permanente per Expo 2015, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa di VedoGreen, Barbara Lunghi, Head of Mid&Small Caps Italy, Primary Markets di Borsa Italiana – LSE Group ha illustrato gli strumenti forniti da Borsa Italiana per la crescita delle aziende, rappresentati dai mercati di Borsa Italiana e dal programma ELITE.

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0

Milano, 17 novembre 2014, ore 17.00

Presso il Circolo della Stampa in Corso Venezia 48 avrà luogo "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0", evento per premiare l'innovazione eco-sostenibile.

Nel corso dell'evento verrà consegnato il premio VedoGreen per l'eccellenza verde nell'innovazione alle migliori aziende italiane che si sono distinte per capacità innovativa e tecnologica nel loro modello di business.

I candidati al premio sono stati selezionati da una Giuria Internazionale, composta da VedoGreen, UK Trade & Investment e Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica).

VedoGreen presenterà in anteprima il GreenBook "Green Economy 2.0 – 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo "Made in Italy" che valorizza storie di eco-innovazione e di crescita sostenibile sviluppate dagli imprenditori italiani.

L'evento è patrocinato dall'Ufficio di Milano.

PROGRAMMA

17:00 – ASPETTANDO EXPO 2015: GREEN ECONOMY 2.0

VedoGreen: l'incontro tra finanza e industria green
Marco Giorgino, Presidente VedoGreen

Presentazione del libro «Green Economy 2.0»
Anna Lambiase, Amministratore Delegato VedoGreen

British Embassy: opportunità nel mercato UK per le imprese italiane
Danny Andrews - 1st Secretary Prosperity, British Embassy Rome

Expo *Milano 2015*
Paolo De Castro - coordinatore per il Gruppo dei Socialisti e Democratici della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e relatore permanente per Expo 2015

I mercati di Borsa Italiana ed ELITE: strumenti di crescita per le società green
Barbara Lunghi - Head of Mid&Small Caps Italy, Primary Markets Borsa Italiana - LSEGroup

Dintec: trend tecnologici settoriali e vetrina brevetti
Massimo Guasconi Presidente Dintec 18:00 – TESTIMONIANZE DI IMPRENDITORI ECCELLENTI
Eccellenza "VERDE" nell'innovazione

Modera: Stefania Pinna – Giornalista Sky Tg 24

VedoGreen

TEKNECO

DATA 18 novembre 2014

PERIODICITA' Online

TEKNECO

AUSTEP ESPERIENZA E INNOVAZIONE

VEDOGREEN: Aspettando Expo 2015, assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen

Pubblicato da **Tekneco Aziende** il 18 novembre 2014 alle 12:00

Like 1 Tweet 6 Share g+1 0

- 30 le aziende green premiate dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, UKTI e Dintec
- Le società appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro
- 120 nomination, 6 categorie: Grandi Imprese, Piccole e Medie Imprese, Progetti innovativi, Società Quotate

AZIENDA

VedoGreen
Via C. Cantù 1
20123 - Milano (MI)
Telefono: +39 02 45473884
Fax: +39 02 91390665

Green, Elite Green, Sostenibilità

• 2.210 domande di brevetto green italiane nel periodo 2009-2014 (pari al 9,5% del totale delle domande italiane di brevetto)

• 28 le società green quotate in Borsa Italiana, con una capitalizzazione complessiva di 1,5 miliardi di euro (54% sul mercato AIM Italia, 46% sul mercato MTA secondo l'Osservatorio VedoGreen)

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana – LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile.

L'iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. L'evento è stato organizzato da VedoGreen con il patrocinio di Expo 2015, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Commissione Europea e di Enea e con il supporto di Borsa Italiana. I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen.

I VINCITORI:

CATEGORIA ELITE GREEN:

ANGELANTONI INDUSTRIE – Gianluigi Angelantoni – Per «l'eccellenza nel solare termodinamico»

KEDRION – Rodolfo De Dominicis – Per «l'eccellenza nel campo delle biotecnologie»

PLASTICA ALFA – Miriam Pace – Per «l'attività di ricerca e sviluppo di materiali plastici innovativi»

CATEGORIA GRANDI IMPRESE:

BETA RENEWABLES – Guido Ghisolfi – Per «l'eccellenza nell'innovazione tecnologica nel campo della chimica verde»

GRUPPO SAPIO – Alberto Dossi – Per «l'eccellenza e l'innovazione nel campo dei gas tecnici»

LADURNER AMBIENTE – Lorenzo Bagnacani – Per «l'eccellenza nel settore waste to energy, bonifiche ambientali e trattamento acque

NOBERASCO – Gabriele Noberasco – Per «la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata»

VALAGRO – Giuseppe Natale – Per «l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione scientifica al servizio della Natura»

CATEGORIA PMI:

CONVERT ITALIA – Oliviero Armezzani – Per «l'eccellenza nel campo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili»

FERRARI F.LLI LUNELLI – Marcello Lunelli – Per «la conversione di tutti i vigneti al metodo biologico»

GROM – Guido Martinetti – Per «l'eccellenza nella produzione artigianale di gelato»

GUNA – Alessandro Pizzocaro – Per «l'innovazione continua nella produzione di farmaci omeopatici»

iCASCO – Pietro Valaguzza – Per «il contributo alla filiera dell'efficienza energetica attraverso il progetto efficiencycloud»

TAZZARI EV – Erik Tazzari – Per «l'eccellenza nella mobilità sostenibile»

THOLOS – Guerino Loi – Come «first mover nel mondo ESCo»

CATEGORIA QUOTATE GREEN:

AMBIENTHESIS – Alberto Azario – Per «l'eccellenza nel trattamento dei rifiuti da origine industriale»

ENERTRONICA – Vito Nardi – Per «la dimensione internazionale dei progetti di efficienza energetica»

FRENDY ENERGY – Rinaldo Denti – Per «l'eccellenza nel settore del mini-idro»

INIZIATIVE BRESCIANE – Alberto Rizzi – Per «l'eccellenza nella progettazione di impianti idroelettrici»

INNOVATEC – Pietro Colucci – Per «l'eccellenza nei settori dell'efficienza energetica e delle reti intelligenti»

KI GROUP – Aurelio Matrone – Per «l'eccellenza nella distribuzione di prodotti biologici, biodinamici e naturali»

TE WIND – Ciro Mongillo – Per «l'eccellenza nel settore del mini-eolico»

CATEGORIA PROGETTI INNOVATIVI:

API – Carlo Brunetti – Per «la produzione di bioplastiche a base di materie prime rinnovabili»

GENELAB – Daniele Pizzichini – Per «la ricerca e i servizi tecnico-scientifici verso le imprese nel campo della biologia molecolare»

SOLIS – Danilo Di Florio – Per «la creazione di Solis Green Log, il primo polo logistico del freddo»

TERNA PLUS – Carmine Auletta – Per «l'eccellenza nell'energy corporate venture»

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ:

ALEXANDER DR. FLEMING – Fabio Pasquali – Per «aver realizzato una social healthcare company che applica la sostenibilità alla salute con un format farmaceutico innovativo»

BIANCAMANO – Giovanni Battista Pizzimbone – Per «l'eccellenza nell'approccio alla CSR»

BIRÒ – Matteo Maestri – Per «l'eccellenza nel trasporto sostenibile»

HELIOPOLIS ENERGIA – Paolo Signoretti – Per «l'eccellenza nello sviluppo sostenibile del territorio»

Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen. L'idea del premio è nata in seguito alla pubblicazione del GreenBook "Green Economy 2.0 – 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo "Made in Italy" scritto per VedoGreen dalla giornalista Laura Magna. Il libro racconta storie di eco-innovazione eccellenti con l'obiettivo di rendere partecipe l'Italia di uno spaccato di industria che investe nello sviluppo di tecnologie pulite e cresce sui mercati mondiali. I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11% (Fonte: database VedoGreen, novembre 2014). Noi, in VedoGreen, aiutiamo le imprese a crescere. La nostra mission, infatti, è favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale, offrendo supporto alle aziende virtuose nella ricerca di risorse per finanziare interessanti progetti di sviluppo, sia sotto forma di equity che di capitale di debito." I dati sulle domande di brevetto green presentate da aziende italiane nel periodo 2009 – 2014 (dato previsionale sulla base dell'andamento dei primi tre trimestri dell'anno), pubblicate dall'Ufficio europeo dei brevetti, sono state 2.210, pari a circa il 9,5% del totale delle domande italiane pubblicate nello stesso periodo. In particolare, Massimo Guasconi, Presidente Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica), ha spiegato come il dato risulti interessante se si considera che nel periodo in questione si è registrato un rallentamento del totale delle domande di brevetto a fronte di un trend di crescita di quelle green. L'internazionalizzazione è un'altra caratteristica distintiva delle aziende green: a tal proposito Danny Andrews, 1st Secretary Prosperity, Climate and Energy, dell'Ambasciata Britannica a Roma, ha presentato le principali ragioni per cui le aziende italiane dovrebbero investire in Gran Bretagna e le strategie messe in atto dal governo britannico per promuovere gli investimenti ecosostenibili. Dopo il saluto di Paolo De Castro, coordinatore per il Gruppo dei Socialisti e Democratici della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e relatore permanente per Expo 2015, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa di VedoGreen, Barbara Lunghi, Head of Mid&Small Caps Italy, Primary Markets di Borsa Italiana – LSE Group ha illustrato gli strumenti forniti da Borsa Italiana per la crescita delle aziende, rappresentati dai mercati di Borsa Italiana e dal programma ELITE. Nella corso della cerimonia di premiazione il Top Management di alcune aziende premiate è stato invitato dalla giornalista Stefania Pinna di Sky Tg24 a raccontare la propria esperienza di innovazione sostenibile.

Partner dell'evento: IR Top, UK Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video.

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

VEDOGREEN: ASPETTANDO EXPO 2015, ASSEGNATI PREMI PER LE ECCELLENZE GREEN 2.0

Posted on 17 novembre 2014 | by Ilenia Miglietta

(AGENPARL) – Roma, 17 nov - **"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0"** organizzato da **VedoGreen**, la società del Gruppo IR Top, *Partner Equity Markets* di Borsa Italiana – LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile. L'iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. L'evento è stato organizzato da VedoGreen con il **patrocinio** di **Expo 2015**, del **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, della **Commissione Europea** e di **Enea** e con il **supporto** di **Borsa Italiana**. I premiati sono stati selezionati dalla **Giuria Internazionale** composta da **VedoGreen, Dintec e UKTI** all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen. I VINCITORI:

CATEGORIA ELITE GREEN:

ANGELANTONI INDUSTRIE – Gianluigi Angelantoni – Per «l'eccellenza nel solare termodinamico»

KEDRION – Rodolfo De Dominicis – Per «l'eccellenza nel campo delle biotecnologie»

PLASTICA ALFA – Miriam Pace – Per «l'attività di ricerca e sviluppo di materiali plastici innovativi»

CATEGORIA GRANDI IMPRESE:

BETA RENEWABLES – Guido Ghisolfi – Per «l'eccellenza nell'innovazione tecnologica nel campo della chimica verde»

GRUPPO SAPIO – Alberto Dossi – Per «l'eccellenza e l'innovazione nel campo dei gas tecnici»

LADURNER AMBIENTE – Lorenzo Bagnacani – Per «l'eccellenza nel settore waste to energy, bonifiche ambientali e trattamento acque»

NOBERASCO – Gabriele Noberasco – Per «la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata»

VALAGRO – Giuseppe Natale – Per «l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione scientifica al servizio della Natura»

CATEGORIA PMI:

CONVERT ITALIA – Oliviero Armezzani – Per «l'eccellenza nel campo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili»

FERRARI F.LLI LUNELLI – Marcello Lunelli – Per «la conversione di tutti i vigneti al metodo biologico»

GROM – Guido Martinetti – Per «l'eccellenza nella produzione artigianale di gelato»

GUNA – Alessandro Pizzocaro – Per «l'innovazione continua nella produzione di farmaci omeopatici»

iCASCO – Pietro Valaguzza – Per «il contributo alla filiera dell'efficienza energetica attraverso il progetto efficiencycloud»

TAZZARI EV – Erik Tazzari – Per «l'eccellenza nella mobilità sostenibile»

THOLOS – Guerino Loi – Come «first mover nel mondo ESCo»

CATEGORIA QUOTATE GREEN:

AMBIENTHESIS – Alberto Azario – Per «l'eccellenza nel trattamento dei rifiuti da origine industriale»

ENERTRONICA – Vito Nardi – Per «la dimensione internazionale dei progetti di efficienza energetica»

FRENDY ENERGY – Rinaldo Denti – Per «l'eccellenza nel settore del mini-idro»

INIZIATIVE BRESCIANE – Alberto Rizzi – Per «l'eccellenza nella progettazione di impianti idroelettrici»

INNOVATEC – Pietro Colucci – Per «l'eccellenza nei settori dell'efficienza energetica e delle reti intelligenti»

KI GROUP – Aurelio Matrone – Per «l'eccellenza nella distribuzione di prodotti biologici, biodinamici e naturali»

TE WIND – Ciro Mongillo – Per «l'eccellenza nel settore del mini-eolico»

CATEGORIA PROGETTI INNOVATIVI:

API – Carlo Brunetti – Per «la produzione di bioplastiche a base di materie prime rinnovabili»

GENELAB – Daniele Pizzichini – Per «la ricerca e i servizi tecnico-scientifici verso le imprese nel campo della biologia molecolare»

SOLIS – Danilo Di Florio – Per «la creazione di Solis Green Log, il primo polo logistico del freddo»

TERNA PLUS – Carmine Auletta – Per «l'eccellenza nell'energy corporate venture»

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ:

ALEXANDER DR. FLEMING – Fabio Pasquali – Per «aver realizzato una social healthcare company che applica la sostenibilità alla salute con un format farmaceutico innovativo»

BIANCAMANO – Giovanni Battista Pizzimbone – Per «l'eccellenza nell'approccio alla CSR»

BIRÒ – Matteo Maestri – Per «l'eccellenza nel trasporto sostenibile»

HELIOPOLIS ENERGIA – Paolo Signoretti – Per «l'eccellenza nello sviluppo sostenibile del territorio»

Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen, ha dichiarato: *"Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen. L'idea del premio è nata in seguito alla pubblicazione del GreenBook "Green Economy 2.0 – 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo "Made in Italy" scritto per VedoGreen dalla giornalista Laura Magna. Il libro racconta storie di eco-innovazione eccellenti con l'obiettivo di rendere partecipe l'Italia di uno spaccato di industria che investe nello sviluppo di tecnologie pulite e cresce sui mercati mondiali. I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11% (Fonte: database VedoGreen, novembre 2014). Noi, in VedoGreen, aiutiamo le imprese a crescere. La nostra mission, infatti, è favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale, offrendo supporto alle aziende virtuose nella ricerca di risorse per finanziare interessanti progetti di sviluppo, sia sotto forma di equity che di capitale di debito."*

I dati sulle domande di brevetto green presentate da aziende italiane nel periodo 2009 – 2014 (dato previsionale sulla base dell'andamento dei primi tre trimestri dell'anno), pubblicate dall'Ufficio europeo dei brevetti, sono state 2.210, pari a circa il 9,5% del totale delle domande italiane pubblicate nello stesso periodo. In particolare, **Massimo Guasconi, Presidente Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica),** ha spiegato come il dato risulti interessante se si considera che nel periodo in questione si è registrato un rallentamento del totale delle domande di brevetto a fronte di un trend di crescita di quelle green.

L'internazionalizzazione è un'altra caratteristica distintiva delle aziende green: a tal proposito **Danny Andrews, *1st Secretary Prosperity, Climate and Energy, dell'Ambasciata Britannica a Roma***, ha presentato le principali ragioni per cui le aziende italiane dovrebbero investire in Gran Bretagna e le strategie messe in atto dal governo britannico per promuovere gli investimenti ecosostenibili.

Dopo il saluto di **Paolo De Castro, coordinatore per il Gruppo dei Socialisti e Democratici della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e relatore permanente per Expo 2015**, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa di VedoGreen, **Barbara Lunghi, Head of Mid&Small Caps Italy, Primary Markets di Borsa Italiana – LSE Group** ha illustrato gli strumenti forniti da Borsa Italiana per la crescita delle aziende, rappresentati dai mercati di Borsa Italiana e dal programma ELITE.

Nella corso della cerimonia di premiazione il Top Management di alcune aziende premiate è stato invitato dalla giornalista Stefania Pinna di Sky Tg24 a raccontare la propria esperienza di innovazione sostenibile.

Partner dell'evento: IR Top, UK Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video.

lamiafinanza
ETICA SOSTENIBILITÀ AMBIENTE PER DECIDERE COME INVESTIRE

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

COMUNICATI STAMPA *17/11/2014*

VedoGreen

Aspettando Expo 2015, assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

· 30 le aziende green premiate dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, UKTI e Dintec
· Le società appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro
· 120 nomination, 6 categorie: Grandi Imprese, Piccole e Medie Imprese, Progetti Innovativi, Società Quotate Green, Elite Green, Sostenibilità
· 2.210 domande di brevetto green italiane nel periodo 2009-2014 (pari al 9,5% del totale delle domande italiane di brevetto)
· 28 le società green quotate in Borsa Italiana, con una capitalizzazione complessiva di 1,5 miliardi di euro (54% sul mercato AIM Italia, 46% sul mercato MTA secondo l'Osservatorio VedoGreen)

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile.

L'iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia.

L'evento è stato organizzato da VedoGreen con il patrocinio di Expo 2015, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Commissione Europea e di Enea e con il supporto di Borsa Italiana. I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen.

I VINCITORI:

CATEGORIA ELITE GREEN:
ANGELANTONI INDUSTRIE – Gianluigi Angelantoni - Per «l'eccellenza nel solare termodinamico»
KEDRION – Rodolfo De Dominicis - Per «l'eccellenza nel campo delle biotecnologie»
PLASTICA ALFA – Miriam Pace - Per «l'attività di ricerca e sviluppo di materiali plastici innovativi»

CATEGORIA GRANDI IMPRESE:
BETA RENEWABLES – Guido Ghisolfi - Per «l'eccellenza nell'innovazione tecnologica nel campo della chimica verde»
GRUPPO SAPIO – Alberto Dossi - Per «l'eccellenza e l'innovazione nel campo dei gas tecnici»
LADURNER AMBIENTE – Lorenzo Bagnacani - Per «l'eccellenza nel settore waste to energy, bonifiche ambientali e trattamento acque»
NOBERASCO – Gabriele Noberasco - Per «la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata»
VALAGRO – Giuseppe Natale - Per «l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione scientifica al servizio della Natura»

CATEGORIA PMI:
CONVERT ITALIA – Oliviero Armezzani - Per «l'eccellenza nel campo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili»
FERRARI F.LLI LUNELLI – Marcello Lunelli - Per «la conversione di tutti i vigneti al metodo biologico»
GROM – Guido Martinetti - Per «l'eccellenza nella produzione artigianale di gelato»
GUNA – Alessandro Pizzocaro - Per «l'innovazione continua nella produzione di farmaci omeopatici»
iCASCO – Pietro Valaguzza - Per «il contributo alla filiera dell'efficienza energetica attraverso il progetto efficiencycloud»
TAZZARI EV – Erik Tazzari - Per «l'eccellenza nella mobilità sostenibile»
THOLOS – Guerino Loi - Come «first mover nel mondo ESCo»

CATEGORIA QUOTATE GREEN:
AMBIENTHESIS – Alberto Azario - Per «l'eccellenza nel trattamento dei rifiuti da origine industriale»
ENERTRONICA – Vito Nardi - Per «la dimensione internazionale dei progetti di efficienza energetica»
FRENDY ENERGY – Rinaldo Denti - Per «l'eccellenza nel settore del mini-idro»
INIZIATIVE BRESCIANE – Alberto Rizzi - Per «l'eccellenza nella progettazione di impianti idroelettrici»
INNOVATEC – Pietro Colucci - Per «l'eccellenza nei settori dell'efficienza energetica e delle reti intelligenti»
KI GROUP – Aurelio Matrone - Per «l'eccellenza nella distribuzione di prodotti biologici, biodinamici e naturali»
TE WIND – Ciro Mongillo - Per «l'eccellenza nel settore del mini-eolico»
CATEGORIA PROGETTI INNOVATIVI:
API – Carlo Brunetti - Per «la produzione di bioplastiche a base di materie prime rinnovabili»
GENELAB – Daniele Pizzichini - Per «la ricerca e i servizi tecnico-scientifici verso le imprese nel campo della biologia molecolare»
SOLIS – Danilo Di Florio - Per «la creazione di Solis Green Log, il primo polo logistico del freddo»
TERNA PLUS – Carmine Auletta - Per «l'eccellenza nell'energy corporate venture»

CATEGORIA SOSTENIBILITÀ:
ALEXANDER DR. FLEMING – Fabio Pasquali - Per «aver realizzato una social healthcare company che applica la sostenibilità alla salute con un format farmaceutico innovativo»
BIANCAMANO – Giovanni Battista Pizzimbone - Per «l'eccellenza nell'approccio alla CSR»
BIRÒ – Matteo Maestri - Per «l'eccellenza nel trasporto sostenibile»
HELIOPOLIS ENERGIA – Paolo Signoretti - Per «l'eccellenza nello sviluppo sostenibile del territorio»

Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen, ha dichiarato: "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen. L'idea del premio è nata in seguito alla pubblicazione del GreenBook "Green Economy 2.0 – 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo "Made in Italy" scritto per VedoGreen dalla giornalista Laura Magna. Il libro racconta storie di eco-innovazione eccellenti con l'obiettivo di rendere partecipe l'Italia di uno spaccato di industria che investe nello sviluppo di tecnologie pulite e cresce sui mercati mondiali. I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11% (Fonte: database VedoGreen, novembre 2014). Noi, in VedoGreen, aiutiamo le imprese a crescere. La nostra mission, infatti, è favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale, offrendo supporto alle aziende virtuose nella ricerca di risorse per finanziare interessanti progetti di sviluppo, sia sotto forma di equity che di capitale di debito."

I dati sulle domande di brevetto green presentate da aziende italiane nel periodo 2009 – 2014 (dato previsionale sulla base dell'andamento dei primi tre trimestri dell'anno), pubblicate dall'Ufficio europeo dei brevetti, sono state 2.210, pari a circa il 9,5% del totale delle domande italiane pubblicate nello stesso periodo. In particolare, Massimo Guasconi, Presidente Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica), ha spiegato come il dato risulti interessante se si considera che nel periodo in questione si è registrato un rallentamento del totale delle domande di brevetto a fronte di un trend di crescita di quelle green.

L'internazionalizzazione è un'altra caratteristica distintiva delle aziende green: a tal proposito Danny Andrews, 1st Secretary Prosperity, Climate and Energy, dell'Ambasciata Britannica a Roma, ha presentato le principali ragioni per cui le aziende italiane dovrebbero investire in Gran Bretagna e le strategie messe in atto dal governo britannico per promuovere gli investimenti ecosostenibili.

Dopo il saluto di Paolo De Castro, coordinatore per il Gruppo dei Socialisti e Democratici della Commissione Agricoltura e sviluppo rurale del Parlamento europeo e relatore permanente per Expo 2015, che ha espresso il proprio apprezzamento per l'iniziativa di VedoGreen, Barbara Lunghi, Head of Mid&Small Caps Italy, Primary Markets di Borsa Italiana – LSE Group ha illustrato gli strumenti forniti da Borsa Italiana per la crescita delle aziende, rappresentati dai mercati di Borsa Italiana e dal programma ELITE.

Nel corso della cerimonia di premiazione il Top Management di alcune aziende premiate è stato invitato dalla giornalista Stefania Pinna di Sky Tg24 a raccontare la propria esperienza di innovazione sostenibile.

Partner dell'evento: IR Top, UK Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video.

VedoGreen

AIMnews.it

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

AIMnews.it

By IR TOP Investor Relations

CERCA | Inserisci ricerca

Ricerca avanzata

HOME | CHI SIAMO | COME QUOTARSI | SOCIETÀ AIM ITALIA | INVESTOR DAY | NEWS | PARTNER | ISCRIVITI

Servizi per il mercato azionario dedicato alle PMI

NEWS

News dalla Redazione

18/11/2014
Green Economy 2.0: tecnologie verdi trainanti per l'economia italiana

18/11/2014
A Los Angeles Notorious Pictures acquisisce tre nuovi film

18/11/2014
Hs compra ancora convertibili Sacom

17/11/2014

Green Economy 2.0: tecnologie verdi trainanti per l'economia italiana

18/11/2014

MILANO (AIMnews.it) – "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" è l'incontro organizzato ieri da VedoGreen (società del gruppo IR Top specializzata nella finanza per le aziende green), che ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile. Un settore che potrebbe ora aiutare l'Italia a uscire dalla crisi. Si pensi che oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. Nel corso dell'evento, selezionati dalla giuria internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI, all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 comparti della Green Economy, sono state premiate 30 aziende appartenenti ai nuovi settori italiani green del futuro. "L'idea del premio è nata in seguito alla pubblicazione del GreenBook "Green Economy 2.0: 16 storie di imprenditori eccellenti del nuovo Made in Italy" scritto per VedoGreen dalla giornalista Laura Magna - commenta Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen - Il libro racconta storie di eco-innovazione eccellenti con l'obiettivo di rendere partecipe l'Italia di uno spaccato di industria che investe nello sviluppo di tecnologie pulite e cresce sui mercati mondiali. Noi, in VedoGreen, aiutiamo le imprese a crescere. La nostra mission, infatti, è favorire l'incontro tra domanda e offerta di capitale, offrendo supporto alle aziende virtuose nella ricerca di risorse per finanziare interessanti progetti di sviluppo, sia sotto forma di equity che di capitale di debito".

LaPresse.it

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Vedogreen: assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

17 NOVEMBRE 2014

Consiglia 0 Tweet 0 +1 0

Sito ufficiale SEAT

Scopri i Modelli, le Novità e Tutte le Offerte: Scegli SEAT !

(Finanza.com) "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile.
"L'iniziativa –si legge nella nota diffusa dalla società- si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia". I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen. "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen", ha dichiarato Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen. "I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11%".

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Vedogreen: assegnati i premi per le eccellenze green 2.0

Finanza.com – 15 ore fa

Condividi Tweet 1 Share +1 0 Pin it

Focus Waste Management, Inc.

QUOTAZIONI CORRELATE

Simbolo	Prezzo	Variazione
WM	49,09	0,00

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile. "L'iniziativa –si legge nella nota diffusa dalla società- si propone di focalizzare l'attenzione anche delle autorità governative e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia". I premiati sono stati selezionati dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Dintec e UKTI all'interno di una rosa di 120 nomination riconducibili ai 10 settori della Green Economy individuati da VedoGreen. "Siamo molto soddisfatti della risposta delle aziende, che hanno dimostrato un grande entusiasmo nei confronti della nostra iniziativa volta a valorizzare le eccellenze della Green Economy italiana attraverso la I edizione degli Awards VedoGreen", ha dichiarato Anna Lambiase, socio fondatore e Amministratore Delegato di VedoGreen. "I dati dell'Osservatorio VedoGreen sui 10 settori green mostrano un trend crescente del fatturato delle aziende green non quotate nel periodo 2009-12; tra le industrie che hanno registrato le performance migliori: Waste Management (NYSE: WM - notizie) con un CAGR del 19%, Green Chemistry con un CAGR del 16% e Lighting Solutions con un CAGR dell'11%".

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=20141117173200193O&chkAgenzie=PMFNW&sez=news&testo=&titolo=Vedogreen:%2030%20aziende%2

MEDIASET TGCOM24

WBF2014 Panorama Motori Casa Assicurazione Giochi Blog Cucina Skuola Mediafriends

HOME PRIMO PIANO SPORT TV SPETTACOLO PEOPLE DONNE LIFESTYLE MAGAZINE ANIMALI FOTO VIDEO

> Tgcom24 > Economia > News d'agenzia > Vedogreen: 30 aziende premiate per le eccellenze green 2.0

Quotazioni Borsa
News d'agenzia
Mf-Dow Jones
Caldissime MF
Focus Ipo
Commenti Borsa
Comm. Borse Estere
Indici Borse estere
Fondi comuni
Euro e valute
Tassi
Fisco
Petrolio
In collaborazione con MILANO FINANZA
Cerca Titoli
Milano - Azioni *
Invia
Note sull'utilizzo dei dati

MF-DOW JONES NEWS

< Indietro

VEDOGREEN: 30 AZIENDE PREMIATE PER LE ECCELLENZE GREEN 2.0

17/11/2014 17.03

MILANO (MF-DJ)--Sono 30 le aziende green premiate dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, Ukti e Dintec nel corso dell'evento "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0".

L'evento, si legge in una nota, e' organizzato da VedoGreen, la societa' del Gruppo Ir Top, Partner Equity Markets di Borsa I. e Lse Group.

L'iniziativa, si legge in una nota, si propone di focalizzre l'attenzione anche delle autorita' governative e dell'opinione pubblica sui progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualita' green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013 e' riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilita' sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia.

I vincitori sono; per la categoria Elite Green: Angelantoni Industrie, Kedrion e Plastica Alfa; per la categoria Grandi Imprese: Beta Renewables, Gruppo Sapio, Ladurner Ambiente, Noberasco e Valagro; per la categoria Pmi: Convert Italia, Ferrari F.lli Lunelli, Grom, Guna, iCasco, Tazzari Ev e Tholos; per la categoria quotate Green: Ambienthesis, Enertronica, Frendy E., Iniziative Bresciane, Innovatech, Ki Group e Te Wind.

Infine, per la categoria Progetti Innovativi i vincitori sono: Api, Genelab, Solis e Terna Plus mentre per la categoria sostenibilita' sono: Alexander Dr. Fleming, Biancamano, Biro', Heliopolis Energia.

Le societa' appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro. 120 in totale le nomination.

I Partner dell'evento sono Ir Top, Uk Trade and Investment, Dintec, Idea Capital Funds Sgr, Cariparma, Hogan Lovells, eV-Now!. Media Partner: MF/Milano Finanza, Tekneco e Little Sea Video.
com/fus
marco.fusi@mfdowjones.it
(fine)

Strumenti
Stampa
Condividi
Invia
Ricerca avanzata News
Help

Le News piu' lette
1. BORSA: commento di preapertura 18/11/2014
2. MERCATO TAH: Fca resta positiva, domani focus su Zew 17/11/2014
3. Fca: ottobre decisamente positivo in Europa 18/11/2014
4. COMMENTO MF ITALY STAR: Ftse Italia Star in rialzo, bene Yoox 18/11/2014
5. Fisco: Barbagallo, soldi per taglio Irap vadano a imprese virtuose 17/11/2014

pubblicità

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

17 novembre 2014

Aspettando Expo 2015, assegnati da Vedo green i premi per le eccellenze green 2.0

Terna Plus per la categoria progetti Innovativi, riceve il trofeo per «l'eccellenza nell'energy corporate venture».

Sono 30 le aziende green premiate oggi dalla Giuria Internazionale composta da VedoGreen, UKTI e Dintec e tra queste, ben posizionata, Terna Plus, del Gruppo Terna che ha ricevuto il trofeo per «l'eccellenza nell'energy corporate venture». Le società appartengono ai settori Agribusiness, Ecobuilding, Eco-mobility, Environmental services, Green chemistry, Lighting solutions, Smart energy, Waste management, Water, air & noise treatment, White biotech, i nuovi settori italiani green del futuro 120 nomination per 6 categorie: Grandi Imprese, Piccole e Medie Imprese, Progetti Innovativi, Società Quotate Green, Elite Green, Sostenibilità.

"Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0" organizzato da VedoGreen, la società del Gruppo IR Top, Partner Equity Markets di Borsa Italiana - LSE Group, specializzata nella finanza per le aziende green, ha visto la partecipazione delle migliori aziende italiane per innovazione sostenibile.

L'iniziativa si propone di focalizzare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sugli straordinari progressi compiuti in questi anni dalle imprese italiane nell'implementare la progettualità green: oltre il 70% delle domande di brevetto presentate da aziende italiane green tra il 2009 e il 2013, infatti, è riconducibile a tecnologie per la produzione energetica da fonti rinnovabili, sistemi per il controllo dell'inquinamento e il risparmio energetico, biocarburanti, mobilità sostenibile, isolamento termico in edilizia, energia eolica, circuiti per la generazione di energia. L'evento è stato organizzato da VedoGreen con il patrocinio di Expo 2015, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, della Commissione Europea e di Enea e con il supporto di Borsa Italiana.

VedoGreen

IVG.it
IL VOSTRO GIORNALE

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Albenga. Noberasco sale nuovamente sul podio delle aziende italiane più innovative e più capaci di favorire la crescita e la diffusione della cultura ecosostenibile insieme al rinnovamento del sistema produttivo del Paese.

Il premio VedoGreen della categoria "Grandi Imprese" è stato assegnato a Noberasco per "la ricerca costante di elevati standard di qualità e innovazione nella produzione di frutta secca e disidratata". A ritirarlo Gabriele Noberasco, vicepresidente dell'omonima azienda, leader da oltre un secolo nel settore con solide radici liguri: proprio a Carcare, nella Val Bormida, il nuovo stabilimento ad altissima efficienza energetica e ambientale sarà operativo entro la primavera 2015.

Hai un hotel, un'agenzia immobiliare, un ristorante o una spiaggia?
Entra nel portale turistico
Albenga.net

Il riconoscimento, selezionato da una Giuria internazionale, è stato consegnato questa sera a Milano durante l'evento "Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0", organizzato da VedoGreen per valorizzare e premiare le migliori imprese della Green economy nazionale, con il patrocinio di Expo2015, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente ed Enea ed il supporto di Borsa Italiana.

Articoli correlati

Valbormida, Paita: "Servono collegamenti infrastrutturali adeguati"

Camera di Commercio di Savona: le novità per le imprese. Ad Albenga al via un corso sulla gestione dei rifiuti

Provincia, formazione e offerte di lavoro: ecco le opportunità della settimana

Alla scoperta del nuovo stabilimento Noberasco a Carcare: nuove tecnologie ed ecologia al centro, operativo entro fine anno

Depurazione e acqua nel ponente: Albenga e Alassio con l'impianto di Borghetto, cercasi "gestore unico"

La Coldiretti di Albenga al Salotto del Gusto di San Matteo con le sculture vegetali della piana: prove tecniche di Expo 2015

"Siamo orgogliosi di questo premio che riconosce l'impegno della nostra azienda – commenta il vicepresidente Gabriele Noberasco – La ricerca e l'innovazione di prodotto e di produzione sono una delle nostre priorità per fare gustare la frutta lontano dal momento del raccolto. L'offerta Noberasco si rivolge sempre più ad un consumatore attento a stili di vita sani, ecologici, vicini alla natura. Si è così ampliata con le novità di misti Bio monodose e a breve con i Super Frutti dalle eccezionali proprietà salutistiche".

"Per garantire le caratteristiche organolettiche del contenuto e informare con trasparenza il consumatore, anche il pack è innovativo nei materiali e per l'introduzione di QR Code interattivo – conclude Gabriele Noberasco – Vogliamo continuare in questa logica per soddisfare le crescenti tendenze a corrette abitudini alimentari e al consumo 'on the go', con prodotti studiati per una fruizione facile durante la giornata fuori casa, dal lavoro al tempo libero, all'attività sportiva".

Soltanto lo scorso 18 settembre Noberasco, svettando su 171 candidature di 86 imprese alimentari, aveva vinto il Premio FOOD – organizzato dall'omonimo editore – per innovazione prodotto, pack e posizionamento. L'asso vincente di Noberasco, in questo caso, era stato "Fruttime", il primo snack monodose di sola frutta a cubetti senza zuccheri aggiunti.

Andrea Chiovelli

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Articolo pubblicato il: 18/11/2014

A **Valagro**, azienda nella produzione e commercializzazione di biostimolanti e specialità nutrizionali, il premio **'Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0'**, ideato e organizzato da VedoGreen, società specializzata nella finanza per le aziende green, con il patrocinio del ministero dell'Ambiente, di Expo 2015 e della Commissione Europea. Candidata nella categoria 'Grandi Imprese', settore Agribusiness, Valagro ha ottenuto il premio per lo sviluppo di soluzioni innovative per la cura e la crescita delle diverse colture.

Istituito per valorizzare e premiare le migliori aziende della green economy italiana per capacità innovativa, il premio ha l'obiettivo di favorire la crescita e la diffusione della cultura dell'innovazione ecosostenibile e il rinnovamento del sistema produttivo del Paese.

"Sviluppo di tecnologie eco-compatibili, promozione del risparmio e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, mantenimento di elevati livelli di sicurezza, impegno per riuscire ad aumentare le produzioni agricole utilizzando meno risorse sono alcuni degli obiettivi che orientano il nostro agire, nella convinzione che solo così potremo assicurare uno sviluppo solido e un successo duraturo dell'azienda" afferma Giuseppe Natale, Ceo del Gruppo.

VedoGreen

Agenzia giornalistica economica d'abruzzo

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

Atessa. Valagro vince il premio "Aspettando Expo 2015-Green Economy 2.0"

Pubblicato il 17 novembre 2014 | Lascia un commento

stampa agenzia

1 Tweet

Share

Share

0 +1

Valagro, azienda leader nella produzione e commercializzazione di **biostimolanti** e specialità nutrizionali, ha ricevuto oggi a Milano il premio «**Aspettando Expo 2015, Green Economy 2.0**», ideato e organizzato da **VedoGreen** – società del Gruppo IR Top specializzata nella finanza per le aziende green – con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, di Expo 2015 e della Commissione Europea. Candidata nella categoria GRANDI IMPRESE, settore AGRIBUSINESS, Valagro ha ottenuto il premio per lo sviluppo di soluzioni innovative per la cura e la crescita delle diverse colture.

Istituito per valorizzare e premiare le migliori aziende della Green Economy italiana per capacità innovativa, il premio ha l'obiettivo di favorire la crescita e la diffusione della cultura dell'innovazione ecosostenibile e il rinnovamento del sistema produttivo del Paese; in particolare, a essere premiate sono le eccellenze imprenditoriali green italiane, tra cui Valagro, che si sono distinte per l'impegno sociale e il "concreto sostegno a una nuova consapevolezza condivisa circa gli obiettivi di sviluppo e crescita sostenibile".

"Al centro della cultura aziendale e alla base delle nostre scelte strategiche vi sono i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale – ha affermato Giuseppe Natale, CEO del Gruppo - Sviluppo di tecnologie eco-compatibili, promozione del risparmio e dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse, mantenimento di elevati livelli di sicurezza, impegno per riuscire ad aumentare le produzioni agricole utilizzando meno risorse sono alcuni degli obiettivi che orientano il nostro agire, nella convinzione che solo così potremo assicurare uno sviluppo solido e un successo duraturo dell'azienda".

L'Italia si classifica tra i Paesi più innovativi in Europa per brevetti riconducibili a tecnologie green nei settori a maggior tasso di innovazione quali la chimica verde, l'agribusiness, l'ecobuilding, il lighting, l'automotive e le tecnologie per smart city. E Valagro ne è un esempio: alla base del successo risiede la capacità di innovare e rinnovare costantemente il proprio portafoglio prodotti e di offrire ai propri clienti soluzioni specifiche per le loro esigenze, sempre nel massimo rispetto dell'ambiente e dell'uomo. Soluzioni dunque sempre più green per rispondere alle crescenti esigenze dei suoi clienti italiani e internazionali, nel massimo rispetto dell'ambiente e dell'ecosistema.

In linea con il tema motore di Expo 2015 "Nutrire il Pianeta. Energia per la vita", Valagro ogni giorno si impegna per soddisfare le esigenze nutrizionali delle diverse colture nel mondo, al fine di produrre di più e rispondere così al crescente fabbisogno alimentare della popolazione mondiale in costante aumento, perseguendo il minimo impatto ambientale. Con questi obiettivi, il Gruppo investe ogni anno oltre il 4% del proprio fatturato, per una cifra che supera i 4 milioni di euro, in ricerca e sviluppo, avvalendosi di collaborazioni internazionali con importanti istituzioni scientifiche ed università, al fine di mettere a punto processi e soluzioni altamente innovativi. Le idee migliori nate dalla ricerca Valagro diventano prototipi; formulati in laboratorio, vengono messi alla prova da un'accurata sperimentazione e da una severa prova in pieno campo, alle più diverse latitudini e condizioni ambientali.

DATA 17 novembre 2014

PERIODICITA' Online

GUNA SI AGGIUDICA DUE RICONOSCIMENTI PRESTIGIOSI

IL "PREMIO VEDOGREEN, ECCELLENZA VERDE NELL'INNOVAZIONE" E IL "GRANDESIGN INTERNATIONAL AWARD"

Milano, 18/11/2014 (informazione.it - comunicati stampa - varie) Il primo riconoscimento è stato ritirato dall'azienda in occasione della cerimonia di premiazione del "Premio VEDOGREEN, eccellenza verde dell'innovazione, che si è svolta ieri, lunedì 17 novembre 2014 a Milano, presso il Circolo della Stampa in Corso Venezia 48. GUNA è stata premiata quale vincitrice del premio nella categoria "piccole e medie imprese", come una delle migliori aziende italiane che si sono distinte per capacità innovativa e tecnologica nel loro modello di business, e per l'orientamento verso l'innovazione continua nella produzione di farmaci. I candidati al premio sono stati selezionati da una Giuria Internazionale, composta da VedoGreen, UK Trade & Investment e Dintec (Consorzio per l'Innovazione Tecnologica), l'evento è stato patrocinato da Expo 2015, Commissione Europea, Ministero dell'Ambiente ed ENEA, con il supporto di Borsa italiana.

Il secondo premio invece verrà consegnato a GUNA in occasione della 13^ edizione del Premio GrandesignEtico International Award, che si svolgerà questo giovedì 20 novembre 2014 a Milano, presso lo Spazio Oberdan, in Viale Vittorio Veneto 2. L'importante riconoscimento viene attribuito ogni anno alle imprese più meritevoli nel promuovere una migliore "ecologia organizzativa" imprenditoriale nei differenti mercati. GUNA si aggiudica il premio per il secondo anno di seguito, come azienda dalla forte caratterizzazione etica grazie al progetto "No Patent", che salvaguarda il diritto alla salute delle classi più deboli mediante la rimozione delle protezioni brevettuali da tutti i farmaci in produzione e dai testi delle ricerche scientifiche finanziate dall'azienda, e anche per la creazione di un modello virtuoso di bilancio integrato, il "Social Hub" di GUNA (socialhub.guna.it), in cui gli stessi collaboratori dell'azienda e anche tutti i pubblici esterni, come ad esempio le Onlus che ricevono sostegno da GUNA, redigono il testo del bilancio integrato e compilano le tabelle numeriche dello stesso, migliorando il proprio senso di responsabilità aziendale all'insegna della totale trasparenza, generando un flusso di dati aggiornato costantemente on-line 365 giorni all'anno accessibile liberamente da chiunque e non "filtrato" dalla direzione aziendale.

"Siamo davvero orgogliosi di aver ricevuto questi importanti premi - ha commentato Alessandro Pizzoccaro, Presidente del CdA di GUNA S.p.A. - che sono un implicito riconoscimento al lavoro di tutta la 'famiglia GUNA', dipendenti, collaboratori e consulenti che da tempo credono nel nostro modello di business: fabbricare e distribuire farmaci efficaci e senza effetti collaterali che migliorano la qualità della vita delle persone, prendendoci nel contempo cura di ciò che ci circonda, e rendicontando ai nostri pubblici ciò che facciamo passo passo, e nella massima trasparenza. Ci piace dire le cose come stanno, senza 'lifting', condividendo i nostri successi e anche le criticità, perché ogni 'errore' è sempre un'opportunità concreta per migliorarci ulteriormente e rimuovere gli ostacoli tra noi e i nostri obiettivi di business e di salute".